



COMUNE di MONTE ARGENTARIO

Provincia di Grosseto

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

RIPAVIMENTAZIONE DEL CAMPO DA BASKET IN VIA MAZZINI A PORTO S.
STEFANO (GR) DENOMINATO "CAMPO BABBUCCI"

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Progetto commissionato da:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTE ARGENTARIO

Progettista:

Dott. Arch. Marco PARETI

.....

Tecnici Collaboratori:

Porto Santo Stefano, lì Settembre 2023

Premessa

Il “Campo Babbucci” è un campo da basket costruito alla fine degli anni settanta ed era il campo a servizio della scuola media statale G. Mazzini. Durante gli anni il campo ha ottenuto una sua indipendenza dal complesso scolastico in quanto veniva, e viene, utilizzato dai ragazzi come playground nell’arco di tutto l’anno. E’ un ritrovo per i giovani e, data l’età, ha bisogno di un nuovo restyling ed una messa a norma contro gli infortuni accidentali. Per tale motivo è stata scelta la pavimentazione in gomma, la copertura con lo stesso materiale del campo di gioco anche sulle parti laterali, l’eliminazione della recinzione in ferro e la realizzazione di due gradoni per permettere ai ragazzi di avere un posto dove sedersi e posare le borse e gli indumenti.

Inquadramento catastale

Il campo sportivo è censito è censito all’U.T.E. di Grosseto nel foglio 13, particella 668.

Vincolo paesaggistico

La zona ricade all’interno del Vincolo Paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004 art.136 “Immobili ed aree di notevole interesse pubblico” (Vincolo 54-1958).

Vincolo idrogeologico

La zona ricade all’interno del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/1923 e disciplinato dalla L.R.T. n. 39/2000.

Pericolosità

La zona ricade in classe di pericolosità idraulica 1 (bassa) e di pericolosità geologica 2 (media).

Descrizione del contesto del progetto

L’area di intervento si trova in ambito urbano, lungo il perimetro che delimita il centro abitato di Porto Santo Stefano, in una zona facente parte della scuola elementare di Porto S. Stefano. Esternamente all’area sono presenti edifici a carattere residenziale e commerciale sul lato est ed ovest, dal campo sportivo comunale e dall’ex Area Militare sul lato sud e dalla scuola elementare e da un parcheggio pubblico a sud.

La zona di intervento è l’attuale area sportiva “Campo Babbucci”, utilizzato come campo da basket.

Tutte le opere si inseriscono all’interno dell’area delimitata dall’esistente recinzione metallica, costituita da un’area di gioco in mattonelle di cemento e quindi priva di manufatti o essenze

arboree da salvaguardare.

Caratteri geologici e geotecnici dell'area di intervento

Con riferimento al database geologico della Regione Toscana, l'area di intervento è costituita da *"Calcare cavernoso di Monte Argentario"*.

Si precisa che le opere non andranno ad interessare il sub-strato roccioso, ma si interverrà esclusivamente sullo strato superficiale dell'attuale campo da gioco, costituito da mattonelle di cemento sul campo da gioco e da cemento armato sui muri laterali, per cui non si rilevano particolari criticità dal punto di vista geologico-geotecnico.

Inquadramento idrologico e idrogeologico

L'area non risulta interessata da pericolosità di cui al P.G.R.A.

Si precisa che le opere in oggetto non vanno ad alterare l'idrologia della zona, in quanto l'intervento non modifica la morfologia dell'area e non crea nuovi manufatti o superfici impermeabili.

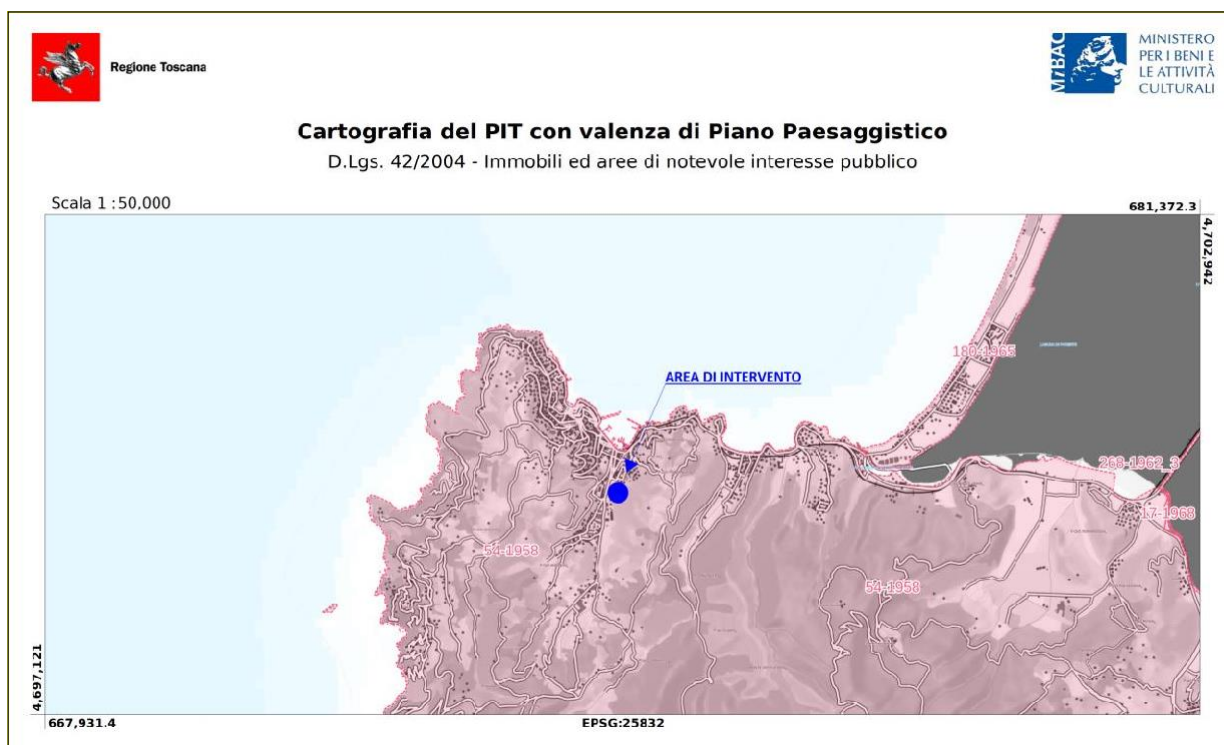
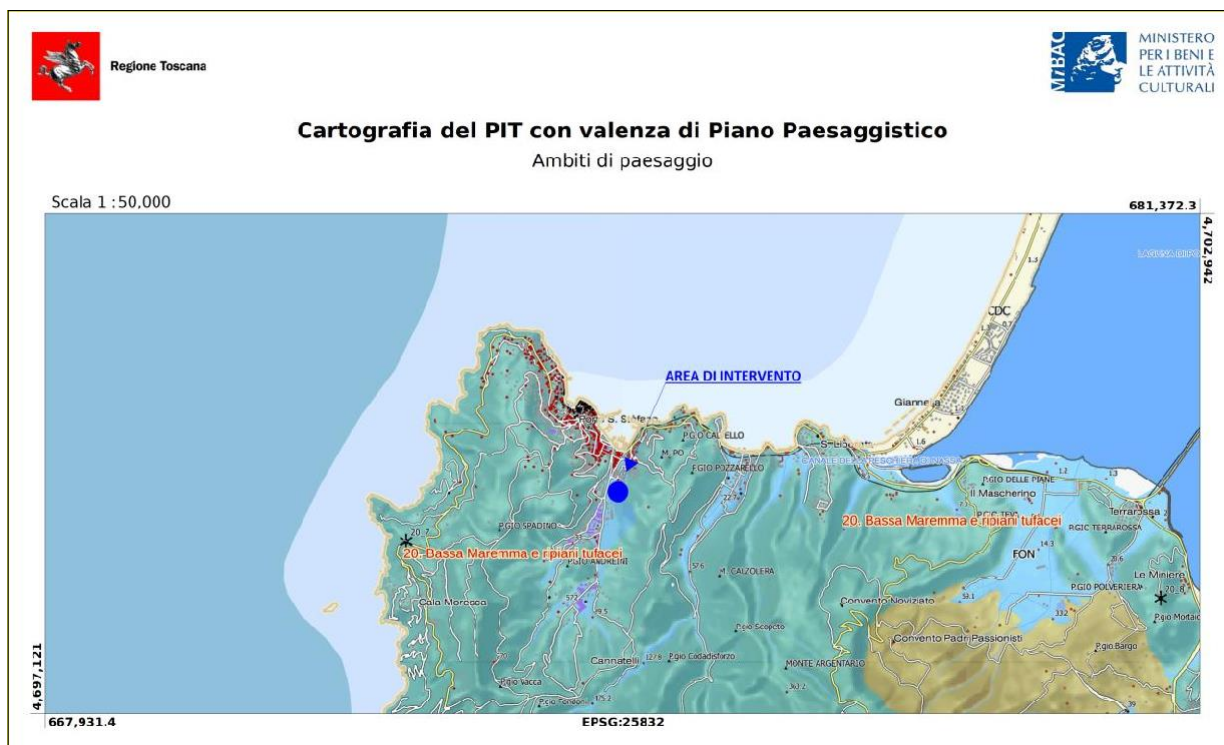
Vincoli paesaggistici e aree a disciplina speciale

Vincoli imposti per decreto

L'area di intervento è soggetta a Vincolo Paesaggistico e Ambientale di cui al Titolo III del D.Lgs. n.42/2004, art.136 "Immobili ed aree di notevole interesse pubblico", dichiarata con D.M. 21/02/1958 – G.U. n.54/1958, Codice Ministeriale 90473, Codice regionale 9053250, tipologia art.136 "d", con le seguenti motivazioni *"Il territorio predetto ha notevole interesse pubblico perché nel suo complesso costituisce un caratteristico quadro naturale di non comune bellezza, ricco di punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale panoramica di un tratto della costa maremmana."*

Analisi del contesto paesaggistico

Con riferimento al nuovo Piano Paesaggistico della Toscana, ovvero implementazione del Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.), l'area di intervento ricade nell'Ambito di Paesaggio n.20, ovvero *"Bassa Maremma e ripiani tufacei"*; la precisa ubicazione in tale ambito è indicata nello stralcio della cartografia del P.I.T. allegata:



Caratteristiche progettuali dell'intervento

Trattasi della posa in opera di un manto in gomma colorata che costituirà l'area di gioco, attualmente costituita da una superficie mattonelle grigie di cemento.

Lungo il lato corto a Sud verrà eliminata l'attuale recinzione in ORSOGRILL con la creazione di piccole gradinate ed una piccola scala centrale per favorire l'accesso dei fruitori.

Verranno anche installati nuovi canestri in sostituzione degli attuali in pessimo stato

manutentivo.

I muri laterali che circondano il campo saranno rivestiti con la stessa gomma del campo da gioco in modo da fornire una protezione per i giocatori.

Al di sopra dei muri perimetrali verrà lasciata l'attuale recinzione in metallo.

Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica

L'intervento riguarda principalmente la sostituzione dell'attuale campo da gioco in mattonelle di cemento, con uno in gomma colorata, attuato mediante la posa a colla sulla pavimentazione esistente; si precisa che le quote plano-altimetriche non saranno variate.

L'attuale recinzione perimetrale sarà mantenuta e, dove è impossibile procedere con la manutenzione, verrà sostituita con una recinzione avente le stesse caratteristiche di materiali, forma e dimensioni.

Non saranno interessati dalle lavorazioni manufatti, essenze arboree di pregio, né saranno realizzate opere in grado di precludere punti di vista o visuali panoramiche; l'intervento non avrà quindi incidenza negativa sull'aspetto paesaggistico, percettivo e panoramico dell'area tutelata, ma contribuirà a riqualificare fortemente l'attuale impianto, rendendo l'intervento compatibile con la dichiarazione di interesse pubblico di riferimento.

Quanto detto si può meglio evincere dalla documentazione fotografica e fotoinserti allegati.

Opere di mitigazione

Considerata l'entità dell'intervento, la tipologia ed i materiali impiegati, non si ritengono necessarie opere di mitigazione.

Il Tecnico
Arch. Marco PARETI

CARTOGRAFIA



Regione Toscana



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico

Scala 1 : 5,000

675,125.5

4,700,910





Regione Toscana



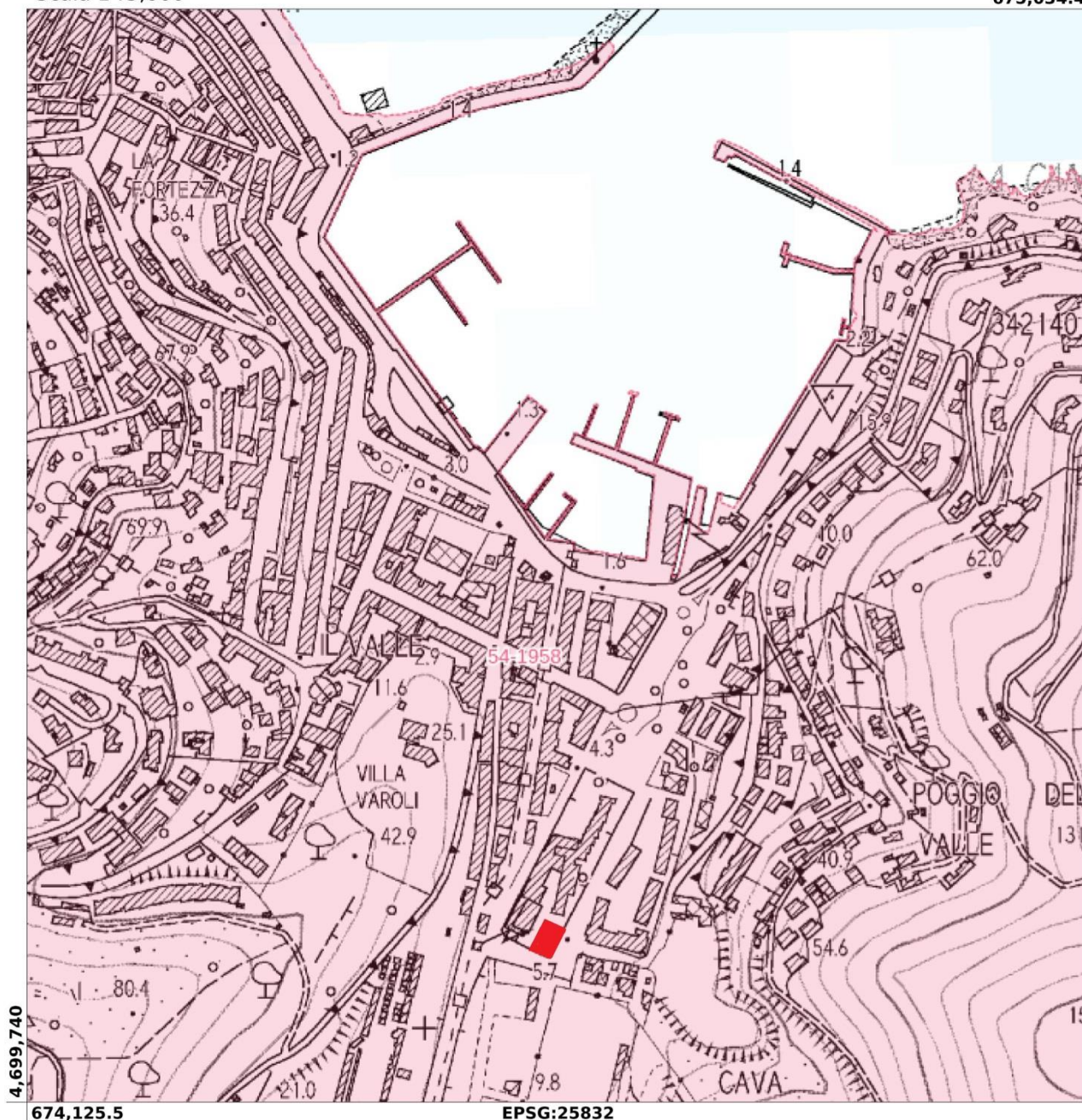
MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Cartografia del PIT con valenza di Piano Paesaggistico

Scala 1 : 5,000

675,034.4

4,700,676



AREA DI INTERVENTO

D.LGS. 42/2004 – CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
“Art. 136 – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico”

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



VISTA PANORAMICA AREA DI INTERVENTO

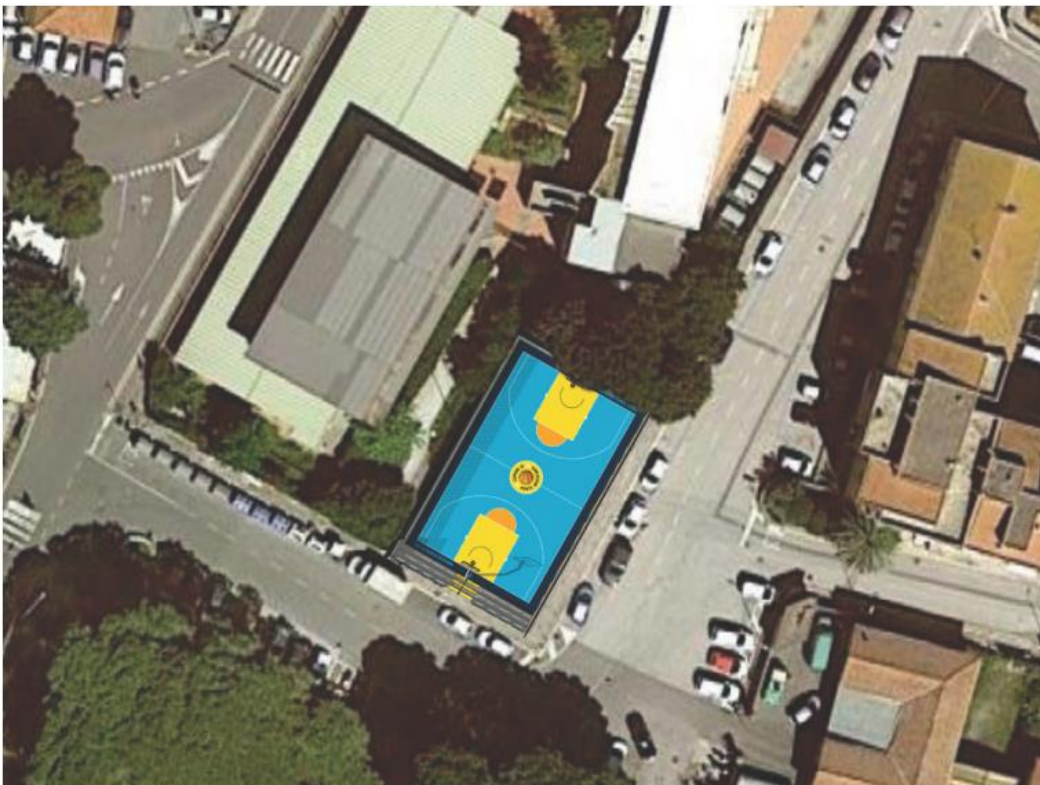


VISTA PANORAMICA AREA DI INTERVENTO

FOTOINSERIMENTO



VISTA DALL'ALTO - STATO DI FATTO



VISTA DALL'ALTO - STATO DI PROGETTO



VISTA DAL CAMPO - STATO DI FATTO



VISTA DAL CAMPO - STATO DI PROGETTO



VISTA DAL CAMPO - STATO DI FATTO



VISTA DAL CAMPO - STATO DI PROGETTO